Emmanuele Baldini

Il violinista e direttore Emmanuele Baldini é nato a Trieste in una famiglia di musicisti. Ha studiato violino con Bruno Polli, a Ginevra con Corrado Romano e a Salisburgo con Ruggiero Ricci, ma fino ad oggi l'influenza più profonda l' ha ricevuta da suo padre Lorenzo. In seguito, si è perfezionato in musica da camera con il Trio di Trieste e con Franco Rossi, violoncellista del leggendario Quartetto Italiano. Nella direzione, sono state fondamentali le lezioni e la convivenza con Isaac Karabtchevsky e Frank Shipway.

Fin da giovane ha suonato nelle principali città europee e in Australia e America Latina, vincendo numerosi premi internazionali.

La sua attività discografica è arrivata a sommare nel 2021 quasi 40 album registrati, fra i quali spiccano le integrali cameristiche di Martucci (Agorà), Claudio Santoro (Sesc) e le Sonate di Villa-Lobos e di Wolf-Ferrari (Naxos) che hanno ricevuto critiche lusinghiere sulle più importanti riviste specializzate del mondo (BBC Music Magazine, Gramophone, Limelights, Pizzicato, Musicweb International...). Fra le ultime uscite, l'integrale delle Sonate di Francisco Mignone (Naxos), l'inedito e visionario Concerto per violino dello stesso compositore (con la Osesp diretta da Giancarlo Guerrero, Naxos) e varie altre pubblicazioni di musica da camera italiana, brasiliana e internazionale.

L' attività da solista di Emmanuele si incrocia con quella di direttore, portandolo a collaborare con importanti orchestre quali: Wiener Kammerochester, Osesp, Filarmonica di Buenos Aires, Orchestre de la Suisse Romande, Orchestra della Radio tedesca e molte altre in Europa e in America Latina.

Fra il 2017 e il 2020 Baldini è stato il direttore artistico e musicale dell'Orchestra da camera di Valdivia, in Cile, e dal 2022 è stato nominato direttore principale dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Tatuí, una fra le storiche e più

importanti istituzioni brasiliane. Dal 2024 è il Direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Ñuble, in Cile. È stato spalla a Bologna, Trieste, Milano, La Coruña, e dal 2005 è la spalla dell'OSESP, Orchestra Sinfonica di São Paulo. Fondatore del Quartetto OSESP, è impegnato in vari gruppi cameristici in Brasile, collaborando regolarmente con alcuni fra i più importanti artisti.

Claudio Abbado in una lettera alla "Harold Holt" di Londra ha scritto: "Baldini mi ha impressionato sia per il suo dominio tecnico che per la sua musicalitá".

Ha ricevuto onorificenze sia dalla Repubblica italiana così come dal Governo dello Stato di São Paulo, che recentemente gli ha conferito la medaglia Tarsila do Amaral per meriti artistici, una fra le principali onorificenze nel campo artistico del Brasile. Emmanuele Baldini vive a San Paulo, Brasile.